

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-710 del 07/02/2024
Oggetto	2^ MNS AIA - ASA Servizi Ambientali - modifica piano di ripristino per installazione FV
Proposta	n. PDET-AMB-2024-756 del 07/02/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PAOLA CAVAZZI

Questo giorno sette FEBBRAIO 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PAOLA CAVAZZI, determina quanto segue.

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA  
Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia

Pratica SINADOC n. 34487/2023

**Oggetto: D.Lgs. n. 152/06<sup>1</sup>- L.R. n. 09/15<sup>2</sup> - ASA – Azienda Servizi Ambientali S.c.p.A. – 2<sup>a</sup> Modifica non sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale<sup>3</sup>, per l’installazione IPPC di discarica per rifiuti non pericolosi, sottocategoria<sup>4</sup> “discarica per rifiuti inorganici a basso contenuto organico o biodegradabile” (di cui al punto 5.4 dell’Allegato VIII, Parte II, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.), situata in Comune di Castel Maggiore (BO), località Casallona, in Via Saliceto n. 45.**

### **LA RESPONSABILE DELL’UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE E VALUTAZIONI AMBIENTALI**

Premesso che, all’Azienda ASA Azienda Servizi Ambientali S.c.p.A., avente sede legale e impianto in Comune di Castel Maggiore (BO), località Casallona, in Via Saliceto n. 45, è stata rilasciata l’Autorizzazione Integrata Ambientale<sup>3</sup>, ricompresa nel Provvedimento di VIA<sup>5</sup> approvato con DGR n. 1497 del 27/09/2023, per l’esercizio dell’attività IPPC di discarica per rifiuti non pericolosi (di cui al punto 5.4 dell’Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.);

Vista la domanda<sup>6</sup> della società ASA Azienda Servizi Ambientali S.c.p.A. del 25/10/2023, presentata sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna<sup>7</sup>, con la quale si richiede **modifica non sostanziale dell’AIA<sup>3</sup> vigente** rilasciata all’installazione in oggetto, al fine di apportare alcune modifiche al “Piano di ripristino / inserimento paesaggistico” della discarica, ricompreso nel PAUR<sup>5</sup> sopra richiamato ed in particolare nell’AIA vigente<sup>3</sup>, per consentire la realizzazione di un impianto fotovoltaico da installarsi sull’area di sedime della porzione di discarica esaurita e attualmente in fase di post esercizio. Le modifiche proposte riguardano, nello specifico:

- la rimozione del rilevato situato nel Settore I della discarica e il riposizionamento delle alberature ivi collocate nei nuovi filari alberati previsti sui lati nord e ovest del Settore II della discarica (lungo la Via Saliceto);
- lo spostamento, sempre nei nuovi filari alberati previsti sui lati nord ed ovest (lungo la Via Saliceto) del Settore II della discarica, delle cortine vegetazionali attualmente presenti nell’area di installazione dell’impianto fotovoltaico;

La discarica ASA di Castel Maggiore è costituita da due corpi di discarica separati: il primo denominato “Casallona” (I e II Settore) completamente esaurito, è in fase di post esercizio; il secondo denominato “S. Alessandro” (III Settore) è attualmente in esercizio e non è interessato dall’installazione dell’impianto fotovoltaico in oggetto. Il progetto prevede l’installazione del campo fotovoltaico sul piano della copertura della discarica, assieme alle opere impiantistiche per connetterlo alla rete di trasmissione/distribuzione nazionale in media

<sup>1</sup> Come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 128/2010 e dal D.Lgs. n. 46/2014;

<sup>2</sup> Che ha modificato e integrato la L.R. n. 21/04;

<sup>3</sup> Atto rilasciato da ARPAE con DET-AMB-2021-2856 del 07/06/2021, successivamente rettificato con DET-AMB-2021-6198 del 07/12/2021 e successivamente modificato e integrato con DET-AMB-2022-5268 del 13/10/2022;

<sup>4</sup> Classificazione ai sensi dell’art. 7-sexies del D.Lgs. n° 36/2003;

<sup>5</sup> Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) approvato con DGR n. 1497 del 27/09/2021 relativo al progetto di “revisione della capacità di stoccaggio del III Settore della discarica per rifiuti non pericolosi” proposto da ASA Azienda Servizi Ambientali S.C.P.A. per la discarica situata in Comune di Castel Maggiore (BO);

<sup>6</sup> Nota agli atti con PG/2023/181939 del 25/10/2023;

<sup>7</sup> Procedure stabilite da Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n. 5249 del 20/04/2012;

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia

tensione (MT); l'impianto è costituito da 6.420 moduli fotovoltaici, ciascuno di potenza nominale pari a 650 Wp per una potenza complessiva installata di 4,173 MWp.

Dato atto che:

- preventivamente alla presentazione dell'istanza di Modifica Non Sostanziale AIA, il Gestore ha presentato istanza di Valutazione Ambientale Preliminare per il progetto di "Modifica del Piano di Ripristino della discarica per la costruzione di un impianto fotovoltaico", ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.lgs. 152/2006; la Regione Emilia Romagna - Servizio VIPSA con nota<sup>8</sup> del 19/09/2023 ha ritenuto che gli interventi in oggetto siano esclusi da verifica di assoggettabilità a VIA (screening);
- il Gestore ha provveduto correttamente al pagamento delle tariffe istruttorie per la modifica non sostanziale dell'AIA per un importo pari a 500 €, calcolato sulla base dei criteri previsti dal D.M. 24 aprile 2008 e dalle Delibere Regionali n. 1913 del 17/11/2008 e n. 155 del 16/02/2009, relativi all'individuazione delle spese istruttorie per il rilascio dell'AIA;
- la Scrivente Agenzia, in data 26/10/2023, ha avviato<sup>9</sup> il procedimento per il rilascio della suddetta Modifica non sostanziale dell'AIA;
- in data 01/12/2023, è stata trasmessa la richiesta di integrazioni al Gestore dell'installazione, con contestuale sospensione<sup>10</sup> del procedimento amministrativo in oggetto; successivamente il Gestore, in data 23/01/2024, ha trasmesso<sup>11</sup> la documentazione integrativa richiesta entro i termini stabiliti;

Richiamata la D.G.R. n. 1514 del 24/10/2011 recante<sup>12</sup> approvazione delle linee guida per la costruzione e l'esercizio di impianti fotovoltaici sulle aree di sedime delle discariche esaurite, tale per cui:

- la realizzazione di impianti fotovoltaici sulle aree di sedime di discariche esaurite va promossa in quanto coerente con gli obiettivi generali di massimizzazione della produzione di energia da fonti rinnovabili e contestuale minimizzazione dei relativi impatti ambientali e pertanto va ritenuta compatibile con le destinazioni finali d'uso previste per le aree di discarica dalla normativa nazionale;
- rispetto alla installazione di impianti fotovoltaici sulle discariche esaurite sono da valutare e verificare le potenziali interferenze con tutte le attività di gestione post-operativa da effettuarsi, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2003, dal titolare della discarica e che devono necessariamente riguardare:
  - la manutenzione per mantenere in buona efficienza il sito;
  - la recinzione e i cancelli di accesso;
  - la rete di raccolta e smaltimento acque meteoriche;
  - la viabilità interna ed esterna;
  - il sistema di drenaggio del percolato;
  - la rete di captazione, adduzione, riutilizzo e combustione del biogas;
  - il sistema di impermeabilizzazione sommitale;
  - la copertura vegetale, procedendo ad annaffiature, periodici sfalci, sostituzione delle essenze morte;
  - i pozzi e la relativa attrezzatura di campionamento delle acque sotterranee;

<sup>8</sup> Nota agli atti con PG/2023/158586 del 19/09/2023;

<sup>9</sup> Nota agli atti con PG/2023/182718 del 26/10/2023;

<sup>10</sup> Nota agli atti con PG/2023/205345 del 01/12/2023;

<sup>11</sup> Nota agli atti con PG/2024/13921 del 24/01/2024;

<sup>12</sup> Deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 1514/2011 "Accordo per l'incentivazione della produzione di energia elettrica da fotovoltaico di cui alla DGR 1045/10: Approvazione linee guida per la costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici sulle aree di sedime delle discariche esaurite";

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA  
Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia

- la modalità e la frequenza di asportazione del percolato, garantendo comunque il mantenimento dello stesso al livello minimo possibile;

Esaminata la documentazione presentata dal Gestore, relativa agli aspetti costruttivi e gestionali dell'impianto fotovoltaico in progetto e alle potenziali interferenze dello stesso con la gestione post operativa del lotto di discarica esaurito "Casallona", si evince che:

- la realizzazione dell'impianto non comporta alterazioni al sistema di copertura e di impermeabilizzazione del lotto di discarica interessata in quanto non sono previsti scavi per la posa dei pannelli e delle cabine di trasformazione; i pannelli saranno montati su strutture in acciaio appoggiate all'estradosso del piano discarica mediante zavorre in calcestruzzo e le cabine saranno prefabbricate con basamento in calcestruzzo appoggiato al piano discarica;
- la posa dei cavidotti avverrà a una profondità massima di 40 cm sul corpo di discarica; poiché la copertura sommitale (capping) dei settori I e II del lotto Casallona è stata realizzata con un riporto di terreno vegetale di spessore non inferiore ai 100 cm, si possono escludere interferenze tra gli scavi di posa dei cavidotti e i presidi ambientali della discarica;
- l'intervento in progetto non modifica la rete di pozzi di campionamento delle acque sotterranee, in quanto non si prevedono scavi tali da compromettere il funzionamento e la posizione di tali pozzi;
- il sistema di allontanamento del percolato non è interessato dagli interventi di progetto, in quanto non sono previsti scavi e la disposizione dei pannelli prevede sempre almeno 3 m di spazio libero tra la struttura di sostegno del pannello e qualsiasi impianto preesistente; non sono previste interferenze con i pozzi del biogas e linee, dai quali i pannelli dell'impianto fotovoltaico disteranno almeno 3 m;
- non si prevedono variazioni alla viabilità interna ed esterna, sia in fase di cantiere sia in fase di gestione dell'impianto, in quanto i pannelli saranno ubicati a fianco delle strade in modo da non impedire la fruibilità della viabilità preesistente; durante l'esecuzione degli scavi per la posa in opera dei cavi e la realizzazione dei basamenti per le cabine di trasformazione, potranno verificarsi situazioni di interferenza con la viabilità dei mezzi diretti alla discarica e quelli impiegati nel cantiere, che si intende gestire regolamentando il passaggio mediante corsie alternate e segnalazione idonea;
- la presenza dell'impianto non altera la regimazione delle acque meteoriche rispetto allo stato attuale, poiché l'acqua che dilava il pannello cade al suolo così come avviene in assenza del pannello;
- le attività e i controlli gestionali elencati nel Piano di Gestione Post Operativa, quali la verifica della rete di raccolta acque meteoriche, della rete di raccolta e allontanamento del percolato e dell'integrità della copertura, verranno effettuati con modalità e frequenze attualmente previste, poiché l'installazione dell'impianto fotovoltaico non determina l'inaccessibilità delle aree interessate;
- l'esercizio ordinario dell'impianto fotovoltaico non richiede ausilio o presenza di personale addetto, tranne che per le operazioni di riparazione in caso di guasto e per le operazioni di manutenzione ordinarie e straordinarie dell'impianto (pulizia dei pannelli, sfalcio dell'erba); si ritiene pertanto che tali attività non generino interferenze di rilievo con la gestione post operativa del lotto "Casallona" e, in ogni caso, con l'attuale sistema di controllo degli accessi alla discarica, si potranno regolamentare e quantificare gli ingressi alle aree sopra citate;

In merito alle potenziali interferenze tra l'impianto fotovoltaico in progetto e il corpo discarica "S. Alessandro" (III Settore, attualmente in gestione operativa), il Gestore riferisce che esse potranno riguardare unicamente la viabilità interna. Per la fase di cantiere il traffico dei mezzi sarà regolamentato mediante l'adozione di

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale:** Via Po, n. 5, 40139 Bologna | tel +39 051 622 3811 | PEC [dirigen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirigen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

Via San Felice, n. 25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | PEC [aobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aobo@cert.arpae.emr.it)

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA  
Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia

corsie alterne, individuate con segnalazione idonea; mentre non si prevedono interferenze di rilievo durante la gestione ordinaria dell'impianto fotovoltaico, ad eccezione dell'accesso dei mezzi e del personale impiegati nelle operazioni di manutenzione. In ogni caso, con l'attuale sistema di controllo degli accessi alla discarica, si potranno regolamentare e quantificare gli ingressi alle aree sopra citate;

Preso atto della nota<sup>11</sup> trasmessa in data 23/01/2023 con la quale, valutata la compatibilità dell'impianto fotovoltaico in progetto con le normative vigenti in materia di protezione della popolazione e degli operatori presenti sul sito dall'esposizione ai campi elettromagnetici, il Gestore assevera che:

- sono state effettuate le valutazioni richieste ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 08/23<sup>13</sup>;
- con riferimento al D.M. 20/10/2022<sup>14</sup>, sono pienamente rispettate le prescrizioni per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;

Vista la relazione istruttoria<sup>15</sup> trasmessa da ARPAE – APAM Servizio Territoriale di Bologna con la quale, valutata la relazione presentata dal Gestore in merito all'impatto acustico dell'impianto fotovoltaico in progetto, si esprimono le seguenti considerazioni:

- dai risultati della campagna di misure fonometriche presentate nello studio, emerge come i livelli di rumore ambientale misurato presso i ricettori individuati nello studio di impatto acustico risultino maggiormente influenzati dal contributo del traffico veicolare (Via Saliceto e Autostrada A13) che dalle attività svolte all'interno del sito della discarica ASA;
- dalla valutazione dei livelli sonori indotti dalle future sorgenti, effettuata mediante un modello di propagazione acustica sommando il contributo totale dell'impianto e delle sorgenti fisse della discarica al livello di rumore residuo misurato presso i ricettori, emerge il rispetto dei limiti di immissione assoluti e del criterio differenziale;
- si prende atto che dalle risultanze dello studio presentato, fatte salve le condizioni di esercizio considerate, non emergono criticità acustiche e non risultano superamenti dei limiti di legge dovuti alla presenza dell'impianto fotovoltaico in progetto;

Considerato che, ai sensi dell'art. 22-bis del D.Lgs. n. 199/2021<sup>16</sup>, la realizzazione di impianti fotovoltaici, delle relative opere annesse e delle infrastrutture necessarie sull'area di sedime di discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati è equiparata ad attività di manutenzione ordinaria e non è subordinata all'acquisizione di permessi, autorizzazioni o atti di assenso di alcun tipo, fatte salve le valutazioni ambientali di cui al Titolo III, Parte II, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ove previste;

Viste le procedure semplificate in materia di valutazione ambientale individuate dall'art. 47, comma 11-bis, lettera b) del D.L. n. 13/2023<sup>17</sup> per l'installazione di impianti fotovoltaici ricadenti nelle aree individuate dall'art. 22-bis del D.Lgs. n. 199/2021;

<sup>13</sup> L.R. n. 8 del 17/07/2023 "Norme in materia di opere relative a reti ed impianti elettrici e semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione elettrica e delle procedure riguardanti le reti e gli impianti di distribuzione di energia elettrica non facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale. Abrogazione della legge regionale 22 febbraio 1993, n. 10";

<sup>14</sup> D.M. 20/10/2022 "Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione", G.U. n. 304 del 30/12/2022;

<sup>15</sup> Nota agli atti con protocollo PG/2024/24204 del 07/02/2024;

<sup>16</sup> D.Lgs. n. 199 del 08/11/2021, "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio del 11/12/2018 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";

<sup>17</sup> D.L. n. 13 del 24/02/2023, convertito con modifiche dalla Legge n. 41 del 21/04/2023;

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA  
Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia

Considerato che la realizzazione dell'impianto fotovoltaico in progetto non comporta modifiche ai presidi ambientali, al sistema di copertura e di impermeabilizzazione della discarica e non interferisce in maniera rilevante con le attività di gestione e post gestione operativa della discarica;

Valutato che le modifiche al Piano di Ripristino Ambientale proposte dal Gestore sono compatibili con le disposizioni vigenti in materia di pianificazione territoriale e di tutela degli ambienti protetti, in quanto:

- l'area interessata dalla discarica non è prossima a zone soggette a vincoli di tutela ambientale ed ecologica ai sensi della Direttiva "Habitat" 92/43/CEE (Rete ecologica "Natura 2000") con cui possano verificarsi interazioni;
- l'area in esame, inquadrata dal PSC<sup>18</sup> del Comune di Castel Maggiore come "Nodo ecologico semplice locale", non è riconosciuta come area di importanza strategica ai fini della realizzazione e della tutela delle reti ecologiche;

Visto, inoltre, il Rapporto di visita ispettiva programmata<sup>19</sup> svolta presso l'impianto in data 11/10/2023 da ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana - Servizio Territoriale di Bologna, ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., da cui si evince che:

- al Punto 3) del paragrafo D.1.3 REPORT DEI DATI E REGISTRI occorre introdurre una precisazione relativa ai contenuti della relazione annuale allegata al Report IPPC;
- nei campionamenti dei piezometri effettuati da Arpae nell'anno 2022 si sono verificati superamenti del parametro Arsenico rispetto al valore di riferimento previsto dalla Tabella 3, Allegato V, alla parte IV del D.Lgs. 152/2006; occorre pertanto valutare la possibilità di inserire il suddetto parametro all'interno del monitoraggio annuale previsto alla Tabella 2 del paragrafo D.2.2 MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE ACQUE SOTTERRANEE dell'AIA vigente<sup>3</sup>;

Considerato che, in merito al secondo punto, si è rimandata la valutazione del parametro Arsenico in superamento alla procedura di bonifica attualmente in corso e prevista dalla normativa vigente in materia (Parte IV, Titolo II del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.), di cui alla comunicazione<sup>20</sup> di ARPAE del 28/12/2022 ai sensi dell'art. 244 del succitato decreto;

Valutato opportuno acquisire gli esiti della procedura di bonifica sopra richiamata prima di procedere all'aggiornamento del piano di monitoraggio dell'AIA vigente<sup>3</sup>;

Vista la verifica<sup>21</sup> di sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento, effettuata in sede di ispezione programmata da ARPAE Area Prevenzione Ambientale Metropolitana - Servizio Territoriale di Bologna in data 11/10/2022, ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nel corso della quale si è constatato che:

- la pavimentazione esterna a servizio dei mezzi di trasporto e le aree esterne risultavano in buone condizioni di impermeabilizzazione;
- in relazione alle materie prime pericolose, dal documento<sup>22</sup> trasmesso come "verifica di sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento", emerge che nell'installazione sono utilizzate materie prime classificate come pericolose ai sensi del Regolamento n. 1272/2008. In particolare, la quantità di sodio ipoclorito e gasolio consumata nell'installazione porta al superamento delle so-

<sup>18</sup> Piano Strutturale Comunale del Comune di Castel Maggiore, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 27/01/2010;

<sup>19</sup> Noto agli atti con PG/2023/194621 del 16/11/2023;

<sup>20</sup> Nota agli atti con protocollo PG/2023/115067 del 30/06/2023;

<sup>21</sup> Nota agli atti con protocollo PG/2023/115067 del 30/06/2023;

<sup>22</sup> Nota agli atti con protocollo PG/2022/212400 del 28/12/2022;

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA  
Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia

glie definite per le classi di pericolosità previste da D.M. 272/2014; la movimentazione di tali sostanze avviene in sicurezza e con modalità atte ad evitare la contaminazione di suolo e acque sotterranee;

- dagli esiti della verifica effettuata dal Gestore si rileva che non sussiste l'obbligo di presentazione della relazione di riferimento di cui all'art. 5, comma 1, lettera v-bis del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- i consumi annuali di materie prime pericolose sono indicati nel Report annuale riferito all'anno 2021;
- si ritiene opportuno di richiedere al Gestore, nell'ambito del prossimo Report annuale IPPC, di fornire un aggiornamento del documento di "valutazione dell'obbligo di sussistenza di presentazione della relazione di riferimento", ai sensi del D.M. 95/2019, indicando le eventuali modifiche avvenute per quanto riguarda la gestione, i quantitativi e la tipologia delle materie prime pericolose utilizzate;

Visto, infine, il Rapporto di visita ispettiva programmata<sup>23</sup> svolta presso l'impianto in data 23/11/2021 da ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana - Servizio Territoriale di Bologna, ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., con cui si chiede di integrare il paragrafo D.1.6 SCARICHI E CONSUMI IDRICI dell'AIA vigente<sup>3</sup> richiamando l'atto di concessione al prelievo idrico di acque pubbliche sotterranee di cui dispone il Gestore;

Valutato, pertanto, di poter accogliere le modifiche richieste, procedendo all'aggiornamento per Modifica Non Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata all'Azienda ASA Azienda Servizi Ambientali S.c.p.A. da ARPAE - AACM con DET-AMB-2021-2856 del 07/06/2021 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. n. 13/2015 che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni ad ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna;

Rilevato che il presente atto è di esclusiva discrezionalità tecnica;

### Determina

1. la **Modifica dell'autorizzazione integrata ambientale**<sup>3</sup> concessa all'Azienda ASA Azienda Servizi Ambientali S.c.p.A. con sede legale e impianto in Comune di Castel Maggiore (BO) in Via Saliceto n. 45 per l'esercizio dell'attività IPPC di discarica per rifiuti non pericolosi, stabilendo quanto segue:

- **il paragrafo C.4 PIANI sia integrato come di seguito indicato:**

*" Con il rilascio della 2<sup>a</sup> Modifica Non Sostanziale AIA vengono autorizzate alcune modifiche al Piano di Ripristino Ambientale dei settori I e II della discarica. Gli interventi in esame riguardano il riposizionamento di alcune piantumazioni e la risistemazione della morfologia del terreno per consentire la realizzazione di un impianto fotovoltaico sul terreno sommitale dei settori I e II del lotto della discarica "Casallona", completamente esaurito e in fase di post gestione operativa. Nello specifico, gli interventi in oggetto comprendono:*

- *la rimozione del rilevato situato nel settore I della discarica e il riposizionamento delle alberature ivi collocate nei nuovi filari alberati previsti sui lati nord ed ovest (lungo via Saliceto) del settore II della discarica;*
- *lo spostamento, sempre nei nuovi filari alberati previsti sui lati nord ed ovest (lungo via Saliceto) del settore II della discarica, delle cortine vegetazionali attualmente presenti nell'area di installazione dell'impianto fotovoltaico;*

<sup>23</sup> Noto agli atti con PG/2022/18667 del 04/02/2022;

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA  
Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia

*Le alberature rimosse, insieme alle aree verdi previste nei viali del settore II, verranno riposizionate lungo il confine nord ovest della discarica a ridosso di Via Saliceto; l'intervento non comporta pertanto una riduzione della quantità di essenze arboree rispetto a quanto previsto dal Piano di Ripristino Ambientale dal momento che esse verranno ricollocate in posizione diversa. La ripiantumazione avrà anche una funzione di mitigazione visiva delle strutture portamoduli e delle cabine elettriche poste lungo Via Saliceto. Restano confermati i restanti interventi di sistemazione finale del Settore II della discarica previsti dal Piano di Ripristino Ambientale e in parte già realizzati, a meno di alcune modifiche comprendenti rimozioni puntuali di alcuni cespugli e dell'arginatura posta a sud dei lotti, verso l'autostrada."*

- **al punto 3. del paragrafo D.1.3 REPORT DEI DATI E REGISTRI, la seguente espressione relativa ai controlli sui rifiuti effettuati dal Gestore:**  
*"risultati dei controlli effettuati sui rifiuti conferiti ai fini della loro ammissibilità in discarica, nonché sulle matrici ambientali", sia così sostituita:*  
***"esiti analitici e rapporti di prova dei controlli effettuati sui rifiuti conferiti ai fini della loro ammissibilità in discarica, così come previsti nella sezione Requisiti specifici dei rifiuti smaltibili nella discarica in oggetto."***
- **al paragrafo D.1.6 SCARICHI E CONSUMI IDRICI sia aggiunto il seguente punto 3.:**  
*" 3. Il Gestore dispone di una concessione al prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico e assimilati e irrigazione aree verdi rilasciata da ARPAE AACM. Per tutte le condizioni e le prescrizioni, fatti salvi gli obblighi di registrazione e comunicazione previsti dal piano di monitoraggio, si rimanda all'atto della concessione DET-AMB-2021-5421 del 29/10/2021."*;
- 2. di **richiedere** al Gestore, nell'ambito del prossimo Report annuale, di fornire un aggiornamento del documento di "valutazione dell'obbligo di sussistenza di presentazione della relazione di riferimento", ai sensi del D.M. 95/2019, indicando le eventuali modifiche per quanto riguarda la gestione, i quantitativi e la tipologia delle materie prime pericolose utilizzate;
- 3. di **confermare come invariata** ogni altra prescrizione portata a carico dell'Azienda ASA Azienda Servizi Ambientali S.c.p.A. con la citata autorizzazione rilasciata da ARPAE - AACM con DET-AMB-2021-2856 del 07/06/2021 e ss.mm.ii.;
- 4. di **ricordare che**, contro il presente provvedimento, può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana  
Incarico di funzione Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali<sup>24</sup>

**Paola Cavazzi**

*(lettera firmata digitalmente)*<sup>25</sup>

<sup>24</sup> D.D.G. n. 29/2022 "Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (triennio 2019-2022) istituiti con D.D.G. n. 96/2019 e revisionati da ultimo con D.D.G. n. 59/2021, poi prorogati con D.D.G. n. 100/2023;

<sup>25</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3 bis del "Codice dell'Amministrazione Digitale".



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**